



Criteri e modalità di attribuzione delle fasce agli uffici dell'Ispektorato Nazionale del Lavoro

La graduazione delle posizioni dirigenziali degli uffici dell'Ispektorato Nazionale del Lavoro è stata effettuata attraverso un sistema di valutazione articolato e trasparente, fondato su criteri oggettivi e su elementi funzionali coerenti con le responsabilità e i compiti attribuiti a ciascuna struttura.

Il procedimento distingue, per loro natura e funzioni, gli uffici del territorio e gli uffici del centro, prevedendo per ciascuna tipologia specifici criteri di valutazione e soglie di attribuzione delle fasce.

1. Uffici del territorio

1.1 Indicatore di risultato territoriale

Per gli uffici territoriali, il primo elemento di valutazione è rappresentato da un indicatore di risultato che misura il contesto operativo in cui ciascun ufficio è chiamato ad agire. Tale indicatore è costruito utilizzando esclusivamente dati oggettivi, riferiti a ciascun ambito territoriale:

- numero di lavoratori presenti sul territorio;
- numero di imprese presenti sul territorio;
- personale mediamente a disposizione dell'ufficio;
- estensione territoriale (chilometri quadrati).

I dati sono combinati mediante una ponderazione che attribuisce un peso diverso a ciascun parametro, in funzione della sua incidenza sull'attività istituzionale dell'ufficio:

- lavoratori: 50%;
- imprese: 20%;
- personale a disposizione: 20%¹;
- superficie territoriale: 10%.

Al fine di rendere confrontabili valori numerici molto diversi tra loro, ciascun parametro viene preliminarmente trasformato in un punteggio omogeneo; i punteggi così ottenuti sono poi combinati secondo i pesi indicati, dando luogo a una valutazione complessiva espressa su una scala da 1 a 16.

¹ Il personale a disposizione è considerato come elemento del contesto organizzativo dell'ufficio, ma la sua incidenza è valutata in relazione complessiva agli altri fattori territoriali. In particolare, il peso attribuito al numero dei lavoratori e delle imprese, superiore a quello del personale, garantisce che la disponibilità di risorse umane non sia letta come un vantaggio in sé, ma come un fattore che concorre, insieme agli altri, a definire la complessità effettiva del contesto operativo.

Questo valore rappresenta l'intensità e la complessità del contesto territoriale in cui l'ufficio opera.

1.2 Ulteriori criteri di valutazione per gli uffici territoriali

All'indicatore di risultato territoriale si affiancano ulteriori criteri, che tengono conto delle caratteristiche organizzative e funzionali dell'ufficio:

- compiti di coordinamento, attribuiti in base alle determinazioni direttoriali n. 6/2026 e n. 37/2026 (valutati su scala da 0 a 4);
- complessità organizzativa, riferita alla presenza di una sede singola o di una doppia sede (scala da 0 a 4);
- gestione delle risorse economiche (scala da 0 a 3);
- autonomia dirigenziale (scala da 1 a 3);
- competenze ulteriori o specifiche richieste dalla posizione (scala da 1 a 4).

Ciascun criterio contribuisce, con il proprio punteggio, alla determinazione del punteggio complessivo dell'ufficio territoriale, che risulta dalla somma dell'indicatore territoriale e dei punteggi attribuiti agli ulteriori fattori sopra indicati.

1.3 Attribuzione delle fasce agli uffici territoriali

Sulla base del punteggio complessivo così ottenuto, gli uffici territoriali sono collocati nelle seguenti fasce:

Fascia A1: punteggio pari o superiore a 16;

Fascia A2: punteggio da 12 a 15,99;

Fascia B1: punteggio da 10 a 11,99;

Fascia B2: punteggio inferiore a 10.

Le fasce riflettono in modo proporzionato il livello di complessità del contesto territoriale, l'ampiezza delle funzioni esercitate e il grado di responsabilità connesso alla direzione dell'ufficio.

2. Uffici del centro

2.1 Criteri di valutazione

Per gli uffici del centro, la valutazione è condotta tenendo conto della diversa natura delle funzioni svolte, prevalentemente di indirizzo, coordinamento e supporto.

I criteri utilizzati sono i seguenti:

- compiti di coordinamento, in base alle determinazioni direttoriali n. 6/2026 e n. 37/2026 (scala da 0 a 4);
- gestione delle risorse economiche (scala da 0 a 3);
- autonomia dirigenziale (scala da 1 a 3);

- competenze ulteriori o specifiche richieste, in relazione alla specializzazione tecnica o giuridica dell'ufficio (scala da 1 a 4).

Anche in questo caso, il punteggio complessivo dell'ufficio del centro è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio.

2.2 Attribuzione delle fasce agli uffici del centro

Sulla base del punteggio complessivo, gli uffici del centro sono collocati nelle seguenti fasce:

Fascia B1: punteggio pari o superiore a 8;

Fascia B2: punteggio inferiore a 8.

La distinzione tra le due fasce tiene conto dell'intensità delle funzioni di coordinamento e indirizzo esercitate, nonché del livello di specializzazione e autonomia richiesto al dirigente responsabile.

Il sistema di graduazione in questione consente di attribuire le fasce in modo coerente, trasparente e verificabile, assicurando che la collocazione di ciascun ufficio rifletta: il contesto operativo (per gli uffici del territorio); la complessità organizzativa e funzionale; il livello di responsabilità dirigenziale; la rilevanza delle competenze richieste.

Ufficio	Indicatore di risultato imprese, lavoratori, superficie e personale a disposizione (da 1 a 16)	Compiti di coordinamento in base D.D. n. 6/2026 e D.D. n. 37/2026 (da 0 a 4)	Complessità organizzativa (sede singola doppia sede) (da 0 a 4)	Gestione delle risorse economiche (da 0 a 3)	Autonomia dirigenziale (da 1 a 3)	Competenze ulteriori o specifiche (da 1 a 4)	Punteggio	Fascia risultante	Determinazione fascia:
IAM Milano	16	4	1	3	3	2	29,00	A1	Fascia A1: da 16 in su
IAM Roma	12,52	4	1	3	3	2	25,52	A1	Fascia A2 da 12 a 15,99
IAM Torino-Aosta	9,5	4	4	3	3	2	25,50	A1	Fascia B1: da 10 a 11,99
IAM Napoli	9,48	4	1	3	3	2	22,48	A1	Fascia B2: sotto i 10
IAM Cagliari-Oristano	5,04	4	4	3	3	2	21,04	A1	
IAM Firenze	5,04	4	1	3	3	2	18,04	A1	
IAM Venezia	3,84	4	1	3	3	2	16,84	A1	
IAM Reggio Calabria	3,78	4	1	3	3	2	16,78	A1	
IAM Bari-BAT	3,74	4	1	3	3	2	16,74	A1	
IAM Genova	3,74	4	1	3	3	2	16,74	A1	
IAM Bologna	3,22	4	1	3	3	2	16,22	A1	
ITL Padova-Rovigo	5,02	1	4	2	2	1	15,02	A2	
ITL Potenza-Matera	4,68	1	4	2	2	1	14,68	A2	
ITL Treviso-Belluno	4,62	1	4	2	2	1	14,62	A2	
ITL Chieti-Pescara	4,4	1	4	2	2	1	14,40	A2	
ITL Udine-Pordenone	4,34	1	4	2	2	1	14,34	A2	
ITL Avellino-Benevento	4,22	1	4	2	2	1	14,22	A2	
ITL Livorno-Pisa	3,88	1	4	2	2	1	13,88	A2	
ITL Rimini-Forli-Cesena	3,84	1	4	2	2	1	13,84	A2	
ITL Ravenna-Ferrara	3,74	1	4	2	2	1	13,74	A2	
ITL Mantova-Cremona	3,64	1	4	2	2	1	13,64	A2	
ITL Asti-Alessandria	3,56	1	4	2	2	1	13,56	A2	
ITL Lucca-Massa Carrara	3,34	1	4	2	2	1	13,34	A2	
ITL Prato-Pistoia	3,34	1	4	2	2	1	13,34	A2	
ITL Pavia-Lodi	3,32	1	4	2	2	1	13,32	A2	
ITL Campobasso-Isernia	3,12	1	4	2	2	1	13,12	A2	
ITL Novara-Verbania	3,02	1	4	2	2	1	13,02	A2	
ITL Lecco-Sondrio	3	1	4	2	2	1	13,00	A2	
ITL Savona-Imperia	2,92	1	4	2	2	1	12,92	A2	
ITL Biella-Vercelli	2,7	1	4	2	2	1	12,70	A2	
ITL Trieste-Gorizia	2,38	1	4	2	2	1	12,38	A2	
ITL Salerno	5,38	1	0	2	2	1	11,38	B1	
ITL Perugia	4,14	1	0	2	2	3	12,14	B1	
ITL Brescia	4,86	1	0	2	2	1	10,86	B1	
ITL Verona	4,44	1	0	2	2	1	10,44	B1	
ITL Caserta	4,42	1	0	2	2	1	10,42	B1	
ITL Bergamo	4,2	1	0	2	2	1	10,20	B1	
ITL Lecce	4,14	1	0	2	2	1	10,14	B1	
ITL Cosenza	4,1	1	0	2	2	1	10,10	B1	
ITL Foggia	4,06	1	0	2	2	1	10,06	B1	

ITL Ancona	3,04	1	0	2	2	3	11,04	B1
ITL L'Aquila	2,88	1	0	2	2	3	10,88	B1
ITL Vicenza	3,82	1	0	2	2	1	9,82	B2
ITL Modena	3,74	1	0	2	2	1	9,74	B2
ITL Cuneo	3,58	1	0	2	2	1	9,58	B2
ITL Sassari	3,54	1	0	2	2	1	9,54	B2
ITL Frosinone	3,22	1	0	2	2	1	9,22	B2
ITL Reggio Emilia	3,22	1	0	2	2	1	9,22	B2
ITL Latina	3,2	1	0	2	2	1	9,20	B2
ITL Taranto	3,16	1	0	2	2	1	9,16	B2
ITL Parma	3,08	1	0	2	2	1	9,08	B2
ITL Varese	3,04	1	0	2	2	1	9,04	B2
UFFICI DIL Centro	0	4	0	2	1	2	9,00	B2
UFFICI DIL Nord	0	4	0	2	1	2	9,00	B2
UFFICI DIL Sud	0	4	0	2	1	2	9,00	B2
ITL Ascoli Piceno Fermo	2,84	1	0	2	2	1	8,84	B2
ITL Pesaro Urbino	2,76	1	0	2	2	1	8,76	B2
ITL Brindisi	2,7	1	0	2	2	1	8,70	B2
ITL Viterbo	2,7	1	0	2	2	1	8,70	B2
ITL Teramo	2,68	1	0	2	2	1	8,68	B2
ITL Como	2,62	1	0	2	2	1	8,62	B2
ITL Grosseto	2,62	1	0	2	2	1	8,62	B2
ITL Macerata	2,62	1	0	2	2	1	8,62	B2
ITL Arezzo	2,58	1	0	2	2	1	8,58	B2
ITL Siena	2,58	1	0	2	2	1	8,58	B2
ITL Catanzaro	2,56	1	0	2	2	1	8,56	B2
ITL Nuoro	2,52	1	0	2	2	1	8,52	B2
ITL Terni	2,48	1	0	2	2	1	8,48	B2
ITL Piacenza	2,42	1	0	2	2	1	8,42	B2
ITL Rieti	2,32	1	0	2	2	1	8,32	B2
ITL La Spezia	2,22	1	0	2	2	1	8,22	B2
ITL Crotona	2,08	1	0	2	2	1	8,08	B2
ITL Vibo Valentia	2	1	0	2	2	1	8,00	B2

Ufficio	Compiti di coordinamento in base D.D. n. 6/2026 e D.D. n. 37/2026 (da 0 a 4)	Gestione delle risorse economiche (da 0 a 3)	Autonomia dirigenziale (da 1 a 3)	Competenze ulteriori o specifiche (da 1 a 4)	Punteggio	Fascia risultante
DCCG Ufficio 1	4	0	1	4	9,00	B1
DCSUAA Ufficio 1	4	0	1	4	9,00	B1
DCABCG Ufficio 1	0	3	2	4	9,00	B1
DCVLS Ufficio 1	2	2	1	4	9,00	B1
DCIT Ufficio 1	0	3	2	4	9,00	B1
DCRU Ufficio 1	3	0	1	4	8,00	B1
DCCG Ufficio 3	3	0	1	3	7,00	B2
DCVLS Ufficio 2	4	0	1	2	7,00	B2
DCVLS Ufficio 3	4	0	1	2	7,00	B2
DCCG Ufficio 2	3	0	1	3	7,00	B2
DCABCG Ufficio 2	0	3	1	3	7,00	B2
DCABCG Ufficio 3	0	3	1	3	7,00	B2
DCIT Ufficio 2	1	0	1	4	6,00	B2
DCSUAA Ufficio 3	2	0	1	2	5,00	B2
DCVLS Ufficio 4	2	1	1	1	5,00	B2
DCABCG Ufficio 4	1	0	1	3	5,00	B2
DCIT Ufficio 3	0	0	1	4	5,00	B2
DCIT Ufficio 4	0	0	1	4	5,00	B2
DCIT Ufficio 5	0	0	1	4	5,00	B2
DCIT Ufficio 6	0	0	1	4	5,00	B2
DCIT Ufficio 7	1	0	1	3	5,00	B2
DCRU Ufficio 2	1	0	1	2	4,00	B2
SD Ufficio	2	0	1	1	4,00	B2
DCRU Ufficio 3	2	0	1	1	4,00	B2
DCRU Ufficio 4	0	0	1	3	4,00	B2
DCRU Ufficio 5	0	0	1	3	4,00	B2
DCSUAA Ufficio 2	0	0	1	1	2,00	B2

Determinazione fascia:

Fascia B1: da 8 in su

Fascia B2: sotto 8

	Imprese	Lavoratori	Superficie (kmq)	Personale mediamente a disposizione	Valutazione complessiva (1-16)
IAM Bari-BAT	151.327,00	258.834,00	5.407,24	184	6,64
IAM Bologna	94.926,00	378.955,00	3.702,83	102	5,08
IAM Cagliari-Oristano	87.287,00	110.224,00	13.832,90	172	6,62
IAM Firenze	106.201,00	305.953,00	3.513,61	109	5,04
IAM Genova	84.921,00	155.135,00	1.834,01	75	3,74
IAM Milano	425.130,00	3.071.654,00	1.980,10	169	16
IAM Napoli	320.009,00	597.504,00	1.176,72	255	9,48
IAM Reggio Calabria	55.149,00	36.312,00	3.207,76	105	3,78
IAM Roma	259.106,00	1.783.114,00	5.365,77	237	12,52
IAM Torino-Aosta	231.516,00	754.393,00	10.086,98	199	9,5
IAM Venezia	81.756,00	286.114,00	2.477,50	54	3,84
ITL Ancona	39.432,00	83.446,00	1.963,06	66	3,04
ITL Arezzo	36.616,00	58.208,00	3.232,90	30	2,58
ITL Ascoli Piceno Fermo	42.079,00	66.659,00	2.090,81	53	2,84
ITL Asti-Alessandria	60.866,00	87.090,00	5.066,89	62	3,56
ITL Avellino-Benevento	78.531,00	78.257,00	4.885,03	99	4,22
ITL Bergamo	94.882,00	307.802,00	2.755,69	65	4,2
ITL Biella-Vercelli	31.479,00	79.603,00	2.995,06	39	2,7
ITL Brescia	122.942,00	352.672,00	4.787,10	67	4,86
ITL Brindisi	41.038,00	43.778,00	1.860,18	50	2,7
ITL Campobasso-Isernia	34.712,00	37.883,00	4.459,80	60	3,12
ITL Caserta	101.147,00	131.156,00	2.651,16	109	4,42
ITL Catanzaro	33.721,00	39.473,00	2.417,21	41	2,56
ITL Chieti-Pescara	84.215,00	148.268,00	3.827,25	104	4,4
ITL Como	48.279,00	124.784,00	1.278,95	31	2,62
ITL Cosenza	69.139,00	54.901,00	6.706,18	85	4,1
ITL Crotone	17.849,00	13.807,00	1.734,05	28	2,08
ITL Cuneo	65.825,00	133.405,00	6.898,19	35	3,58
ITL Foggia	68.598,00	62.473,00	7.008,69	79	4,06
ITL Frosinone	49.643,00	59.220,00	3.248,42	65	3,22
ITL Grosseto	29.773,00	23.270,00	4.502,28	32	2,62
ITL La Spezia	30.482,00	32.495,00	882,30	34	2,22
ITL L'Aquila	22.158,00	35.264,00	5.046,91	47	2,88
ITL Latina	59.763,00	90.644,00	2.256,02	61	3,2
ITL Lecce	78.403,00	98.164,00	2.797,77	108	4,14
ITL Lecco-Sondrio	39.380,00	127.268,00	4.000,28	37	3
ITL Livorno-Pisa	78.401,00	134.289,00	3.657,75	77	3,88
ITL Lucca-Massa Carrara	63.753,00	104.273,00	2.929,31	60	3,34
ITL Macerata	36.128,00	61.011,00	2.780,80	36	2,62
ITL Mantova-Cremona	66.998,00	183.739,00	4.111,26	53	3,64
ITL Modena	74.180,00	231.146,00	2.687,95	60	3,74
ITL Novara-Verbania	44.315,00	115.746,00	3.603,16	42	3,02
ITL Nuoro	27.126,00	16.890,00	3.991,36	32	2,52
ITL Padova-Rovigo	123.852,00	318.547,00	3.968,69	91	5,02
ITL Parma	45.623,00	163.239,00	3.445,39	38	3,08
ITL Pavia-Lodi	63.350,00	117.441,00	3.750,25	49	3,32
ITL Perugia	71.210,00	142.837,00	6.335,65	73	4,14
ITL Pesaro Urbino	35.692,00	91.125,00	2.509,86	43	2,76
ITL Piacenza	29.378,00	64.987,00	2.586,23	28	2,42
ITL Potenza-Matera	60.965,00	75.815,00	10.071,59	96	4,68
ITL Prato-Pistoia	70.470,00	112.637,00	1.329,44	69	3,34
ITL Ravenna-Ferrara	70.136,00	149.453,00	4.486,70	62	3,74
ITL Reggio Emilia	56.540,00	226.929,00	2.290,93	39	3,22
ITL Rieti	14.586,00	9.585,00	2.750,02	38	2,32
ITL Rimini-Forlì Cesena	83.707,00	204.389,00	3.301,79	61	3,84
ITL Salerno	125.847,00	190.379,00	4.954,93	129	5,38
ITL Sassari	59.561,00	59.312,00	4.286,71	73	3,54
ITL Savona-Imperia	55.792,00	51.709,00	2.701,41	48	2,92
ITL Siena	29.458,00	59.282,00	3.819,70	29	2,58
ITL Taranto	54.602,00	69.503,00	2.467,16	64	3,16
ITL Teramo	37.715,00	65.400,00	1.954,73	46	2,68
ITL Terni	22.716,00	38.819,00	2.128,31	44	2,48
ITL Treviso-Belluno	102.702,00	293.398,00	6.088,12	63	4,62
ITL Trieste-Gorizia	27.684,00	89.308,00	688,10	38	2,38
ITL Udine-Pordenone	76.194,00	230.993,00	7.248,74	60	4,34
ITL Varese	69.191,00	177.960,00	1.199,25	39	3,04
ITL Verona	97.462,00	313.521,00	3.096,76	75	4,44
ITL Vibo Valentia	14.722,00	11.132,00	1.147,46	30	2
ITL Vicenza	84.198,00	316.939,00	2.720,42	44	3,82
ITL Viterbo	38.063,00	34.115,00	3.616,26	38	2,7

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TERRITORIALE (SCALA 1–8)

1. DATI CONSIDERATI

Il punteggio è calcolato utilizzando esclusivamente dati oggettivi riferiti a ciascuna sede territoriale:

- numero di lavoratori presenti sul territorio;
- numero di imprese presenti sul territorio;
- personale ispettivo e amministrativo disponibile;
- estensione territoriale (chilometri quadrati).

2. PESI ATTRIBUITI AI PARAMETRI

I dati sopra indicati incidono sul risultato finale con i seguenti pesi:

- lavoratori: 50%;
- imprese: 20%;
- personale a disposizione: 20%;
- superficie territoriale: 10%.

3. TRASFORMAZIONE DEI DATI IN PUNTEGGI OMOGENEI

Poiché i valori numerici dei singoli parametri sono molto diversi tra loro, ciascun dato viene trasformato in un punteggio compreso tra 1 e 5.

Il valore 1 corrisponde alla sede con il dato più basso, il valore 5 alla sede con il dato più alto; gli altri valori sono attribuiti in modo proporzionale.

4. CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO

I quattro punteggi (scala 1–5) sono combinati applicando i pesi indicati al punto 2, ottenendo un punteggio complessivo unico.

5. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO FINALE (SCALA 1–16)

Il punteggio complessivo è infine trasformato in una scala da 1 a 16, al fine di consentire una graduazione più ampia e leggibile delle sedi territoriali.

Il punteggio finale consente il confronto omogeneo delle sedi territoriali esclusivamente sulla base di criteri oggettivi e ponderati.

Posizione variabile attuale		Posizione variabile nuova		differenza vecchio/nuovo	differenza tra fasce
Fascia I	33.569,00 €	Fascia A1	33.569,00	0,00 €	4.289,25
Fascia II	25.578,00	Fascia A2	29.279,75	3.701,75	2.004,33
Fascia III	24.390,00	Fascia B1	27.275,42	2.885,42	936,60
		Fascia B2	26.338,82	1.948,82	0